

FLASH MOB DELLE ASSOCIAZIONI ANIMALISTE CONTRO LA COSTRUZIONE DELL'ACQUARIO DELL'EUR

ANCHE I PESCI HANNO UN CUORE PERCHE' NO ALL'ACQUARIO DELL'EUR

Sarebbero in ultimazione i lavori che da anni sono in corso al *Laghetto dell'Eur*, che negli anni hanno passato le **Giunte Veltroni, Alemanno e Marino**, per la costruzione di un **acquario** e sarebbe imminente la sua apertura

Roma, 14 febbraio - Le Associazioni **Animalisti Italiani, AVCPP-Io Libero, ENPA, LAV e OIPA** oggi si sono riunite al laghetto dell'EUR di Roma per contestare l'assurda costruzione di un acquario sventrando e rovinando il meraviglioso e famoso "Laghetto dell'EUR" !!! Si tratta di una nuova prigione per più di 3.000 (tremila!) *animali innocenti*, dalle **tartarughe marine** a **pesci del Mediterraneo**, dai **delfini** agli **squali**. Una fonte di lucro per società private - fra le quali la **Mare Nostrum Romae srl** e la **multinazionale Merlin Entertainments Group Holding Limited** che ha acquari in tutto il mondo e in Italia è presente a **Gardaland** e **Jesolo** - su un terreno pubblico come quello dell'EUR di valore inestimabile con un'occupazione di oltre 13mila metri quadrati. E l'enorme volume d'acqua che servirà continuamente, a quali condizioni arriverà all'Acquario e togliendolo a quali **servizi pubblici**? L'Acquario ad oggi non ha la necessaria autorizzazione del **Ministero dell'Ambiente**.

L'Acquario si fregia della collaborazione di un'associazione no profit, la **Sea Life Trust**, ovviamente non indipendente dalla **Merlin srl**, che funge da "*greenwasher*" (lavaggio verde) che ha tra i suoi fini quello di una "*pesca responsabile*", così come la **Expomed** della quale sono soci anche strutture pubbliche e ne è presidente un veterinario, Presidente anche della **Fondazione Bioparco** sia sotto la **Giunta Alemanno** che in quella **Marino**.

I presunti obiettivi di educazione, conservazione, ricerca, serviranno solamente a far staccare **più biglietti d'ingresso possibile**.

Negli acquari la mortalità degli animali è **altissima**. Ma, in assenza di riconoscibilità degli animali, basta catturarne di nuovi in mare e si rimpiazzano subito.

Mari, barriere coralline, foche, tartarughe, si salvano grazie a provvedimenti legislativi e scelte personali che nulla hanno a che vedere con il ruolo degli acquari.

L'Acquario viola il *Regolamento comunale* sulla tutela degli animali che **all'articolo 16** "*vieta su tutto il territorio qualsiasi forma di spettacolo o di intrattenimento pubblico o privato effettuato con o senza scopo di lucro che contempli, in maniera totale o parziale, l'utilizzo di animali, sia appartenenti a specie domestiche che selvatiche. Il divieto di cui sopra si applica a fiere, mostre di animali, esposizioni, concorsi, sagre, manifestazioni itineranti, spettacoli in strada*".

PERCHE' SI A UN CENTRO DI EDUCAZIONE AL RISPETTO DEGLI ANIMALI

Le associazioni animaliste chiedono l'intervento del **Commissario Prefettizio Tronca** per il rispetto del *Regolamento comunale*, la negazione da parte del **Ministro dell'Ambiente Galletti** dell'autorizzazione all'apertura. E la riconversione della struttura a **Centro di educazione** al rispetto degli animali anche attraverso la proposizione di realtà virtuali così come prevedeva il progetto iniziale.

Animalisti Italiani, Avcpp-Io Libero, Enpa, Lav, Oip